

Ramponi trionfa al Trofeo Casazza Altra promessa targata E'Valtellina

Ciclismo giovanile

Annata straordinaria per il Pedale Morbegnese All'ottavo posto Previsdomini e decimo La Capria (Tirano)

Quella in corso si sta rivelando un'annata straordinaria per l'E'Valtellina-Pedale Morbegnese, la storica società di ciclismo su strada che da più di 40 anni cresce i talenti di casa nostra.

Dopo i successi di primavera a firma del tellino Marco Previsdomini, stavolta è stato il sedicenne di Tresivio Lorenzo Ramponi a brindare al successo in occasione del 30esimo Trofeo Comune di Casazza (e 12esima Medaglia d'Oro Neon Luce), classica per allievi sulla distanza di 74 chilometri.

Decisivo il forcing sull'ultima erta di giornata, lungo la quale Ramponi si è liberato della compagnia di Peter Cinerari (Pedale Casalese Armofer), Emanuele Richetti (V Cycling - Arici Claudia), Edoardo Spada e Mattia Caronelli (Sc Romanese), con cui si era avvantaggiato a una quindicina di chilometri dal traguardo.

Gli scatti

Una volta messa in cassaforte la possibilità di giocarsi la vittoria, nel quintetto davanti sono iniziati gli scatti: i più brillanti si sono rivelati essere Lorenzo Ramponi ed Edoardo Spada, che hanno imboccato insieme l'ultimo strappo; tuttavia dopo i primi 400 metri dell'erta, il valtellinese è riuscito a piegare la resistenza del coeta-



Ramponi insieme ai compagni di squadra e al ds Maurizio Damiani

neo, scollinando con una decina di secondi di vantaggio e filando verso la sua prima vittoria stagionale.

«Non è stata una gara facile, soprattutto nel primo giro intorno al Lago di Endine, durante il quale ci sono stati tanti tentativi di fuga», ha spiegato Ramponi. «Siamo riusciti a non farci sorprendere e, anzi, in un tratto di discesa nell'ultima tornata ad ampio raggio mi sono avvantaggiato con altri quattro atleti».

L'ultima ascensione

A quel punto prima dell'ultimo tratto conclusivo manca l'ultima ascensione al castello di Mologno: «L'ultimo strappo è stato tosto, ma in settimana mi ero allenato molto sulle salite brevi e impegnative e, nonostante un problema al cambio, sono riuscito a superarla bene e vincere la gara», ha aggiunto Ramponi. «La dedica? Alla mia famiglia e

tutta la squadra».

Piazza d'onore per Sebastien Edoardo Spada della Sc Romanese a una decina di secondi seguito dal compagno di squadra Mattia Caronelli. Il gruppo è arrivato con un minuto di ritardo regolato da Giuseppe Marti (Pedale Casalese Armofer) davanti a Tommaso Belani (Sc Romanese), che si è messo sulle spalle la maglia di campione provinciale bergamasco 2026.

Nei primi dieci dell'ordine di arrivo della classica bergamasca figurano altri due valtellinesi, ottavo posto per Marco Previsdomini (E'Valtellina-Pedale Morbegnese), decima posizione per Matteo La Capria (Tirano Bike) che la settimana prima sulle strade del Gp Inter Club Ponzichiera si era meritato la maglia di campione provinciale allievi di ciclismo su strada per l'annata in corso.

A. Cia.



L'arrivo vincente di Lorenzo Ramponi